

LA CULTURA DEI LETTERATI AL VERANO

L'itinerario si svolge attraverso grandi protagonisti e personalità meno note, a partire dagli anni del Risorgimento. Tra le diverse espressioni del Romanticismo emergono la poesia patriottica di Goffredo Mameli e di Arnaldo Fusinato, anche se le voci più suggestive che si ascoltano al Verano riconducono al romanesco di Giuseppe Gioacchino Belli e alle successive espressioni di Cesare Pascarella e, in pieno Novecento, di Trilussa. È nel secondo Ottocento che la nostra letteratura conosce l'esperienza del Verismo ed è proprio su questa linea, ma in chiave molto personale, che si colloca Grazia Deledda, l'unica donna italiana ad aver ottenuto il premio Nobel per la Letteratura (1926).

I fermenti della cultura letteraria si espressero anche in senso più corale e globale attraverso l'attività di numerose riviste, come il Marzocco, fondata nel 1896, La Voce di Giuseppe Prezzolini, attiva dal 1908, o La Ronda (1919-1923). Qui collaborarono numerosi intellettuali, da Sibilla Aleramo a Emilio Cecchi, da Massimo Bontempelli a Savinio ad Antonio Baldini. Negli anni venti; tra le due guerre, la letteratura italiana subì profonde trasformazioni.

La crisi del romanzo ottocentesco e del verismo portò, da una parte al "realismo magico" di Bontempelli e al surrealismo di Savinio e dall'altra a un realismo più maturo e consapevole della realtà contemporanea, di cui si fece portavoce Alberto Moravia.

Le donne scrittrici comunicano la forza di vite vissute in prima linea, con declinazioni più o meno personali o pubbliche, come Sibilla Aleramo e Natalia Ginzburg.

Questo viaggio nella letteratura tocca anche altri ambiti: quello dell'infanzia, attraverso il contributo di Gianni Rodari; del teatro con Eduardo De Filippo; della critica, sia in senso più accademico sia di impegno politico, nel caso di Gabriele Baldini o di Concetto Marchesi; della poesia, con l'ermetismo di Giuseppe Ungaretti, specchio della vita umana, sospesa tra il mondo reale e quello sognato.



Una passeggiata tra i ricordi VISITE GUIDATE nel Cimitero Monumentale del Verano

Il Cimitero Monumentale del Verano non è soltanto uno straordinario museo all'aperto ma è un grande libro dei ricordi di un'intera comunità. Attraverso questi ricordi è possibile tessere una rete di storie, in cui ogni nodo della trama rappresenta lo snodo di un percorso e di un racconto. Le vicende di singoli uomini e donne ricompongono sul piano delle vite vissute gli eventi, dal Risorgimento al Novecento; le trasformazioni sociali e culturali del ruolo della donna; lo sviluppo degli stili letterari, artistici e architettonici degli ultimi due secoli; l'avvento e le trasformazioni del cinema con la galleria di voci e volti che l'hanno vissuto da protagonisti. Sono i ricordi dei romani e di una Roma in continuo cambiamento, eppure immutabile nella memoria collettiva.

Info:

Le *Passeggiate tra i ricordi* sono visite gratuite, della durata media di 2 ore, condotte da guide specializzate.

Sono audio-assistite con microfoni e cuffie. Si svolgono secondo 9 differenti itinerari culturali.

Ogni visita è strutturata per accogliere un gruppo di massimo 30 persone. Durante il periodo della Commemorazione dei Defunti si svolgono in 3 turni: ore 10.00, 12.00 e 15.00 senza prenotazione.

Durante l'anno, nei giorni programmati, è obbligatoria la prenotazione.

Il programma con gli itinerari e il calendario delle visite guidate è consultabile sul sito www.cimitericapitolini.it

Informazioni - Accrediti e Prenotazioni

Call Center

Tel. 06 49236331/2/3/4 - Dal lunedì al sabato: 08.30 - 14.00



ROMA CAPITALE

Assessorato alla Cultura, Creatività e Promozione Artistica
Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Centro di Documentazione dei Cimiteri Storici di Roma

Piazzale del Verano, 1

Il Centro di Documentazione dei Cimiteri Storici è stato inaugurato il 15 luglio 2003 dalla Sovrintendenza ai Beni Culturali di Roma Capitale in collaborazione con AMA e Municipio Roma III (attuale Municipio Roma II). Video, fotografie, proiezioni e cataloghi informatizzati costituiscono il materiale di notevole interesse in visione nel Centro per conoscere la storia del Cimitero Monumentale del Verano. Collocato all'ingresso del portico, il Centro è aperto su richiesta e nelle seguenti occasioni: Settimana della Cultura (primavera), Settimana Europea dei Cimiteri Storici (giugno), ricorrenza del bombardamento del 19 luglio 1943 e nel periodo della commemorazione dei defunti.

Per informazioni: 06 49236254 - 06 67106019 - 06 67105951
infocimiteristorici@comune.roma.it

 **ama**
Cimiteri Capitolini

 **ama**
Cimiteri Capitolini

 **ROMA CAPITALE**



Una passeggiata tra i ricordi

LA CULTURA DEI LETTERATI AL VERANO

Poesia, narrativa
e critica

LA CULTURA DEI LETTERATI AL VERANO

1. Goffredo Mameli	Ingresso Monumentale: lato sinistro, tra riquadri 1 e 3
2. Arnaldo Fusinato	Quadiportico: lato sinistro, arcata LI
3. Giuseppe Aurelio Costanzo	Piazzale Circolare: riquadro 3
4. Giuseppe Gioacchino Belli	Altopiano Pincetto: riquadro 49
5. Cesare Pascarella	Pincetto Nuovo: riquadro 85
6. Trilussa	Rampa Caracciolo: primo tornante
7. Grazia Deledda (Ricordo)	Vecchio Reparto: riquadro 34
8. Nino Martoglio	Vecchio Reparto: riquadro 33
9. Emilio Cecchi	Ex Civili: riquadro 19
10. Antonio Baldini	Ex Civili: riquadro 20
11. Gabriele Baldini	Ex Civili: riquadro 20
12. Natalia Levi Ginzburg	Ex Civili: riquadro 20
13. Eduardo De Filippo	Evangelici: riquadro 98, cappella n. 2
14. Amelia Pincherle Rosselli	Israelitico: riquadro 23
15. Leone Ginzburg	Israelitico: fronte riquadro 10 bis, III blocco, III fila
16. Sibilla Aleramo	Nuovo Reparto: riquadro 61
17. Concetto Marchesi	Nuovo Reparto: riquadro 61
18. Alberto Moravia	Al Monte: riquadro 23
19. Alberto Savinio	Al Monte: riquadro 26
20. Giuseppe Ungaretti	Arciconfraternita: scalinata fronte riquadro 145
21. Massimo Bontempelli	Ampliamento: riquadro 144
22. Gianni Rodari	Ampliamento: riquadro 131

